

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVI

BARI, 29 APRILE 2005

N. 65

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 11,00, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 24 marzo 2005, n. 87

D.P.R. 361 del 10.02.2000 – Deliberazione G.R. n. 1065/2001. Istanza riconoscimento giuridico di persona giuridica privata dell'Associazione per la Tutela della Salute Mentale – ATSM ONLUS con sede in Martina Franca (Ta). Diniego.

Pag. 7093

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 24 marzo 2005, n. 88

D.P.R. 361 del 10.02.2000 – D.P.R. 616/77. Istanza riconoscimento giuridico di diritto privato - Approvazione statuto e atto costitutivo di Associazione con iscrizione nel registro delle persone giuridiche dell'Ente Confraternita di Misericordia

di Sannicola P.Pio con sede in Chiesanuova di Tannicola (Lecce). Diniego.

Pag. 7094

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 24 marzo 2005, n. 95

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Binetto – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari – 1 anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato "Il Girotondo" – Esercizio finanziario 2005, Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 7096

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 24 marzo 2005, n. 96

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Monte Sant'Angelo – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della pro-

vincia di Foggia – 1 anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Dare Senso” – Esercizio finanziario 2005, Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 7097

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 24 marzo 2005, n. 97

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di Monte Sant’Angelo – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della provincia di Foggia – 1 anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Teatro dei Burattini” – Esercizio finanziario 2005, Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 7099

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 aprile 2005, n. 115

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune capofila di Orta Nova – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della provincia di Foggia – 1 anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Peter Pan” – Esercizio finanziario 2005, Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 7100

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 aprile 2005, n. 117

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di Mola di Bari – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della provincia di Bari – 1 anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “L’Isola che c’è: una rete integrata di servizi a favore dei minori e delle famiglie” – Esercizio finanziario 2005, Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 7102

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 aprile 2005, n. 119

Deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2001, n. 825 – “Legge 8 novembre 2000, n. 328 – art. 28 – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2000” Riparto tra le Regioni di finanziamenti destinati al potenziamento dei servizi in favore delle persone che versano in situazioni di povertà estrema e senza fissa dimora” – Criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti regionali – Approvazione graduatoria anno 2002.

Pag. 7103

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 19 aprile 2005, n. 122

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di Palagiano – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della provincia di Taranto – 1 anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Centro Diurno per l’infanzia e l’adolescenza e sostegno domiciliare alle loro famiglie” – Esercizio finanziario 2005, Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 7110

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 19 aprile 2005, n. 123

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di Sava – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della provincia di Taranto – 1 anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Tempi per le famiglie – Un centro per amico” – Esercizio finanziario 2005, Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 7111

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 24 marzo 2005, n. 87

D.P.R. 361 del 10.02.2000 – Deliberazione G.R. n. 1065/2001. Istanza riconoscimento giuridico di persona giuridica privata dell'Associazione per la Tutela della Salute Mentale – ATSM ONLUS con sede in Martina Franca (Ta). Diniego.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 24 Marzo 2005 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28.1.2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 10 del 28.1.2003;
- richiamata la disposizione di cui all'atto dirigenziale n. 064 del 3.03.2003 in materia di attribuzione di procedimenti amministrativi;
- Viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza del legale rappresentante pro-tempore dell'Associazione Per la Tutela Della Salute Mentale - ATSM ONLUS con sede in Manina Franca (Ta) alla Via G. Chiarelli n. 16/B costituitasi con atto datato 19.07.1993 Repertorio n. 64984 - Raccolta n. 15834 redatto

dal notaio Ennio Cisternino, iscritto presso il Collegio Notarile di Taranto, con la quale viene richiesto il riconoscimento della personalità giuridica e correlata iscrizione nell'apposito registro ai sensi di legge;

- Rilevato che il Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Decentrata di Taranto al quale è stata assegnato il procedimento amministrativo in virtù della nota n. 42/SS/54 del 16/01/2004, con foglio n. 190 del 19.04.2004 ha invitato l'Ente in parola a presentare l'istanza di che trattasi secondo le disposizioni contenute nella Deliberazione di G.R. n. 1065/2001 e ha precisato che per poter usufruire dell'esenzione del bollo si rende necessario produrre certificato attestante l'iscrizione al Registro delle ONLUS tenuto dal Ministero delle Finanze, così come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 460/1997;
- Visto che il Responsabile succitato ha proposto l'archiviazione dell'istanza prodotta dall'ATSM-ONLUS atteso che la stessa Associazione interpellata, nonostante il sollecito di cui alla nota n. 1071 del 19.10.2004, a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto dal competente ufficio;
- Vista l'attestazione da parte del Dirigente dell'Ufficio IIPPAB Assistenza alla Persona in data 04.01.05;
- Ritenuto, al fine della definizione del relativo procedimento amministrativo, di non accogliere la predetta istanza, in quanto carente dei requisiti e delle modalità previsti dalla vigente normativa in materia e necessari allo svolgimento dell'attività istruttoria;
- Richiamato il Regolamento recante norme per la semplificazione di procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
- Richiamato il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001,

con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361 del 10.02.2000, presso il Settore Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio Leggi, Regolamenti e atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;

- Richiamato il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 "recante norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
- Richiamata la deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, pubblicata sul B.U.R.P. n. 120 del 07.08.2001, con la quale la Giunta Regionale adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materie di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;

DETERMINA

- Di rigettare per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, l'istanza di riconoscimento giuridico dell'Associazione Per La Tutela Della Salute Mentale - ATSM - ONLUS, con sede in Martina Franca (Ta) alla Via Chiarelli, n. 16/B, costituitasi con atto repertorio n. 64984 raccolta n. 15834 del 19.07.1993 redatto dal dott. Ennio Cisternino, notaio in Martina Franca (Ta) iscritto presso il Collegio Notarile di Taranto e, conseguentemente, di non disporre l'iscrizione della stessa Associazione nel registro delle persone giuridiche;
- Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio IIPPAB -Assistenza alla Persona del Settore.
- Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

- Di disporre in conformità a quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1065 del 24.07.2001, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di n. 4 pagine, ed è esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 24 marzo 2005, n. 88

D.P.R. 361 del 10.02.2000 – D.P.R. 616/77. Istanza riconoscimento giuridico di diritto privato - Approvazione statuto e atto costitutivo di Associazione con iscrizione nel registro delle persone giuridiche dell'Ente Confraternita di Misericordia di Sannicola P.Pio con sede in Chiesanuova di Tannicola (Lecce). Diniego.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 24 Marzo 2005 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28.1.2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 10 del 28.1.2003;
- richiamata la disposizione di cui all'atto dirigenziale n. 064 del 3.03.2003 in materia di attribu-

zione di procedimenti amministrativi;

- Viste le risultanze del procedimento amministrativo avviata su istanza datata 29.05.02 a cura del legale rappresentante pro-tempore dell'Associazione denominata Confraternita di Misericordia Sannicola P. Pio con sede in Sannicola (Le) con la quale viene richiesto il riconoscimento giuridico di diritto privato e l'approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto di cui all'atto in data 17.07.2001 del Dr. Antonio Novelli, notaio in Gallipoli, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Lecce Repertorio n. 42373 Raccolta n. 10688, composto di n. 52 articoli registrato a Gallipoli il 6.08.2001 al n. 295;
- Valutato e condiviso il pertinente parere del Responsabile dell'Unità Operativa di Lecce pervenuto in data 7.12.2004 sulla incompetenza della Regione a provvedere in merito, in quanto l'ente in questione ha dichiarato che "vive e regola le proprie attività attenendosi obbligatoriamente allo statuto nazionale ed, inoltre, opera "sia in sede locale, sia nazionale ed internazionale";
- Vista l'attestazione di conformità da parte del dirigente dell'Ufficio IIPPAB Assistenza alla Persona;
- Richiamato il Regolamento recante norme per la semplificazione di procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
- Richiamato il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361 del 10.02.2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- Richiamato il Regolamento Regionale 20 giugno 2001, n. 6 "recante norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di appro-

vazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

- Richiamata la deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, con la quale la Giunta Regionale adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;

DETERMINA

- Di rigettare per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente, riportate, l'istanza di riconoscimento giuridico di diritto privato dell'Associazione denominata Confraternita di Misericordia di Sannicola P. Pio con sede in Chiesanuova di Sannicola (Le), costituitasi con atto notarile in data 17.07.2001 Repertorio n. 42373 Raccolta n. 10688 rogato dal Dr. Antonio Novelli, notaio in Gallipoli iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Lecce e registrato a Gallipoli il 6.08.2001 al n. 295 e, conseguentemente di non disporre l'iscrizione della stessa Associazione nel registro delle Persone Giuridiche.
- Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. - Assistenza alla Persona del Settore.
- Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.
- Di disporre, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1065 del 24.07.2001, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di n. 3 pagine, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 24 marzo 2005, n. 95

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di Binetto – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della provincia di Bari – 1 anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Il Girotondo” – Esercizio finanziario 2005, Cap. 786000. Residui propri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 24 Marzo 2005, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n.3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28/01/2003 di nomina dei Dirigenti del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28/01/2003;
- richiamate le disposizioni di cui all’atto dirigenziale n.37 del 5/03/2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l’intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 “Sviluppo degli interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza”;

- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1734 del 6 novembre 2002 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell’ambito territoriale della provincia di BARI;
- visto l’esito del procedimento amministrativo riguardante l’approvazione e il finanziamento del progetto presentato dal Comune di BINETTO denominato “13 Girotondo” relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell’art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell’importo di Euro 5.577,30 al netto della quota di cofinanziamento a carico del Comune quantificata in euro 557,73, sulla base della relazione istruttoria dell’unità operativa servizi sociali di Foggia;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell’art.8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- valutata e condivisa la proposta di adozione del presente atto da parte del responsabile del procedimento a livello centrale;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l’adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e pagamento al comune di BINETTO (codice fiscale 80008530729) della somma di Euro 5.577,30, sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9 (“2”) Servizi Sociali - Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d’impegno n. 422/04;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall’Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato "Il Girotondo" presentato dal Comune di BINETTO, relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari, cofinanziato dal Comune per euro 557,73;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 5.577,30 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di Bari con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di BINETTO la somma di Euro 5.577,30 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9 ("2") Servizi Sociali - Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d'impegno n. 422/04;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.P.P.A.B. - Assistenza alla persona - del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è

composto di 3 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 24 marzo 2005, n. 96

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Monte Sant'Angelo – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Foggia – 1 anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato "Dare Senso" – Esercizio finanziario 2005, Cap. 786000. Residui propri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 24 Marzo. 2005, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 21 comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28/01/2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28/01/2003
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 37 del 5/03/2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;

- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza";
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 990 dell'1 luglio 2003 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di FOGGIA;
- visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante l'approvazione e il finanziamento del progetto del Comune di MONTE SANT'ANGELO denominato "DARE SENSO" relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di Foggia, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 10.174,54, al netto della compartecipazione del Comune quantificata in euro 1.160,46;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile. di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e pagamento al comune di MONTE SANT'ANGELO (codice fiscale 83000870713) della somma di Euro 10.174,94 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9 e ("2") Servizi Sociali - Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d'impegno n. 422/04;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento

costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato "DARE SENSO" presentato dal Comune di MONTE SANT'ANGELO, relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Foggia, cofinanziato dal Comune per euro 1.160,46;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 10.174,54 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di Foggia con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di MONTE SANT'ANGELO la somma di Euro 10.174,54- sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9 ("2") Servizi Sociali - Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d'impegno n. 422/04;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. - Assistenza alla persona del Settore.

Il presente atto si compone di n 3 pagine, è adottato in duplice originale ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 24 marzo 2005, n. 97

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di Monte Sant’Angelo – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della provincia di Foggia – 1 anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Teatro dei Burattini” – Esercizio finanziario 2005, Cap. 786000. Residui propri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 24 Marzo 2005, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28/01/2003 di nomina dei Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28/01/2003
- richiamate le disposizioni di cui all’atto dirigenziale n. 37 del 5/03/2004 in materia di riorganizzazione dei Settore Servizi Sociali;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;

- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l’intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 “Sviluppo degli interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza “;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 990 dell’1 luglio 2003 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell’ambito territoriale della provincia di FOGGIA;
- visto l’esito del procedimento amministrativo riguardante l’approvazione e il finanziamento del progetto del Comune di MONTE SANT’ANGELO denominato “TEATRO DEI BURATTINI” relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di Foggia, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell’art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell’importo di Euro 10.174,54, al netto della partecipazione del Comune quantificata in euro 1.160,46;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell’art.8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l’adempimento contabile. di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e pagamento al comune di MONTE SANT’ANGELO (codice fiscale 83000870713) della somma di Euro 10.174,54 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9 (“2”) Servizi Sociali - Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d’impegno n. 422/04;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall’Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta

in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato "TEATRO DEI BURATTINI" presentato dal Comune di MONTE SANT'ANGELO, relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Foggia, cofinanziato dal Comune per euro 1.160,46;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 10.174,54 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di Foggia con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di MONTE SANT'ANGELO la somma di Euro 10.174,54 - sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9 ("2") Servizi Sociali - Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d'impegno n. 422/04;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.P.P.A.B. Assistenza

alla persona del Settore. Il presente atto si compone di n 3 pagine, è adottato in duplice originale ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 aprile 2005, n. 115

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune capofila di Orta Nova – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Foggia – 1 anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato "Peter Pan" – Esercizio finanziario 2005, Cap. 786000. Residui propri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 14 Aprile 2005, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28/01/2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28/01/2003
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 37 del 5/03/2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;

- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza";
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 990 dell'1 luglio 2003 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di FOGGIA;
- visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante l'approvazione e il finanziamento del progetto del Comune di ORTA NOVA, capofila dei Comuni associati di Stornara, Stornarella, Ortona e Carapelle, denominato "Peter Paia" relativo al primo anno del secondo Piano territoriale triennale della Provincia di Foggia, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 101.369,43, al netto della quota di cofinanziamento a carico dei Comuni quantificata in euro 10.136,94, sulla base della relazione istruttoria dell'unità operativa servizi sociali di Foggia;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile. di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e pagamento al comune di ORTA NOVA (codice fiscale 81001190719) della somma di Euro 101.369,43 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9.2 Servizi Sociali - Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d'impegno n. 422/04;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti

disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato "PETER PAN" presentato dal Comune di ORTA NOVA, capofila dei Comuni associati di Stornara Stornarella, Ortona e Carapelle, relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Foggia, cofinanziato dai predetti Comuni associati per euro 10.136,94;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo, di Euro 101.369,43 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di Foggia con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di ORTA NOVA la somma di Euro 101.369,43 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9. 2 Servizi Sociali - Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d'impegno n. 422/04;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione dei conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.P.P.A.B. - Assistenza alla persona del Settore.

Il presente atto si compone di n 3 pagine, è adottato in duplice originale ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 aprile 2005, n. 117

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Mola di Bari – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari – 1 anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “L'Isola che c'è: una rete integrata di servizi a favore dei minori e delle famiglie” – Esercizio finanziario 2005, Cap. 786000. Residui propri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 14 Aprile 2005, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28/01/2003 di nomina dei Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28/01/2003;

- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 37 del 5/03/2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 “Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza”;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1734 del 6 novembre 2002 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di BARI;
- visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante l'approvazione e il finanziamento del progetto presentato dal Comune di MOLA DI BARI denominato “L'isola che c'è: una rete integrata di servizi a favore dei minori e delle famiglie” relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 61.581,99 al netto della quota di cofinanziamento a carico del Comune quantificata in euro 43.878,55, sulla base della relazione istruttoria dell'unità operativa servizi sociali di Foggia;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile. di cui alla l.r. n.28/2001. di liquidazione e pagamento al comune di MOLA DI BARI (codice fiscale 00884000720) della somma di Euro 61.581,99,

sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9.2 Servizi Sociali - Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d'impegno n. 422/04;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato "L'isola che c'è: una rete integrata di servizi a favore dei minori e delle famiglie" presentato dal Comune di MOLA DI BARI, relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari, cofinanziato dal Comune per euro 43.878,55;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 61.581,99 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di Bari con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di MOLA DI BARI la somma di Euro 61.581,99 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9.2 Servizi Sociali - Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d'impegno n. 422/04;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre

2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. - Assistenza alla persona - del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è composto di 3 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 aprile 2005, n. 119

Deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2001, n. 825 – “Legge 8 novembre 2000, n. 328 – art. 28 – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2000” Riparto tra le Regioni di finanziamenti destinati al potenziamento dei servizi in favore delle persone che versano in situazioni di povertà estrema e senza fissa dimora” – Criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti regionali – Approvazione graduatoria anno 2002.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 14 Aprile 2005 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di dire-

- zione Politica da quelle di gestione amministrativa, approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28.1.2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 10 del 28.1.2003;
 - richiamata la disposizione di cui all'atto dirigenziale n. 037 del 05.03.2004 in materia di riorganizzazione del Settore servizi Sociali;
 - viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione della graduatoria dei Progetti ammissibili a finanziamento presentati per l'anno 2002 dai soggetti aventi titolo ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2001, n. 825;
 - valutata e condivisa la proposta del dirigente dell'Ufficio II.PP.A.B. - Assistenza alla Persona, responsabile del procedimento amministrativo a livello centrale, di approvare la predetta, graduatoria formulata in conformità ai criteri e alle modalità di accesso ai contributi statali approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione 26 giugno 2001, n. 825; considerato che le richiamate disposizioni di Giunta Regionale prevedono che all'approvazione della graduatoria e al finanziamento dei progetti si provvede con atto dirigenziale da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed inoltre stabiliscono che: i progetti, redatti in conformità al D.P.C.M. 15 dicembre 2000, dovranno essere presentati entro e non oltre il 30 giugno di ciascun anno con istanza, a mezzo raccomandata A.R.;
 - saranno ritenuti regolarmente presentati i progetti spediti entro il predetto termine; a tale scopo farà fede la data del timbro postale di spedizione;
 - alla formazione di una graduatoria unica dei progetti ammissibili al finanziamento si provvederà sulla base dei seguenti criteri:
 1. ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.P.C.M. 15 dicembre 2000 priorità a favore dei progetti dei Comuni di Bari, quale capoluogo di area metropolitana come individuato dall'art. 22 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 2. successiva priorità a favore dei progetti dei Comuni capoluogo di provincia di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto quali grandi aree urbane, tenendo conto del documentato numero di persone senza fissa dimora o di persone e nuclei familiari in stato di bisogno primario di cui alla lett. a) del 1° comma dell'art. 2 del D.P.C.M. 15.12.2000 e in subordine della popolazione residente;
 3. successiva priorità ai progetti proposti dalle ONLUS, dalle organizzazioni di volontariato e dalle IPAB da realizzarsi nelle grandi aree urbane, tenendo conto del documentato numero di persone senza fissa dimora o di persone e nuclei familiari in stato di bisogno primario di cui alla lett. a) del 1° comma dell'art. 2 del D.P.C.M. 15.12.2000 e in subordine della popolazione residente dei Comuni interessati alle iniziative a condizione che non siano duplicazione d'interventi nelle aree territoriali previsti dai progetti di cui ai precedenti punti 1 e 2;
 4. i progetti di tutti gli altri Comuni tenendo conto del documentato numero di persone senza fissa dimora o di persone e nuclei familiari in stato di bisogno primario di cui alla lett. a) del 1° comma dell'art. 2 del D.P.C.M. 15/12/2000 e in subordine della popolazione residente;
 5. i progetti proposti dalle ONLUS, dalle o di volontariato e dalle IPAB da realizzarsi in tutti gli altri Comuni, tenendo conto del documentato numero di persone senza fissa dimora o di persone e nuclei familiari in stato di bisogno primario di cui alla lett. a) del 1° comma dell'art. 2 del D.P.C.M. 15.12.2000 e in subordine della popolazione residente dei Comuni interessati alle iniziative a condizione che non siano duplicazione d'interventi nelle aree territoriali previsti dai progetti di cui ai precedenti punti;
 6. fermo restando le priorità fissate dai precedenti punti, dare preferenza ai progetti che, a seguito di accordo di programma definito nella

fase progettuale, nell'ordine prevedono:

- a) nella realizzazione del progetto l'attività di rete tra organizzazioni del terzo settore e la collaborazione tra soggetti pubblici e privati;
- b) la previsione, nell'ambito del progetto, di percorsi di accompagnamento e graduale inserimento sociale, che colleghino il superamento dell'emergenza con l'avvio di processi reinserimento e recupero di capacità delle persone interessate;
- c) l'integrazione tra diverse aree di intervento e servizi, quali quello sanitario, assistenziale, formativo nell'attuazione del progetto;
- d) l'indicazione da parte dei soggetti proponenti di strumenti di autovalutazione e verifica dei risultati conseguiti nell'ambito del progetto;
- e) l'integrazione con altri progetti e iniziative esistenti a livello locale, che pur non riguardando specificatamente le persone senza fissa dimora e in stato di povertà estrema possono utilmente raccordarsi ai progetti a loro favore e agevolare il loro reinserimento sociale;

7. gli organismi non lucrativi di utilità sociali, le o i di volontariato e le EPAB, per accedere al finanziamento devono attestare l'iscrizione ai rispettivi albi, registri c/o elenchi anagrafici;

- richiamato l'art 28 della L. 8 novembre 2000, n. 328- "Interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema";

- richiamato il D.P.C.M. 15 dicembre 2000 "Riparto tra le Regioni di finanziamenti destinati al potenziamento dei servizi in favore delle persone che versano in situazioni di povertà estrema e alle persone senza fissa dimora";

- dato atto che il presente provvedimento non comporta gli adempimenti contabili di cui agli artt. 76 - 78 - 79 della L.R. 28/2001 trattandosi di approvazione della graduatoria regionale di progetti da finanziare con successive determinazioni dirigen-

ziali ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 825/2001, con risorse statali vincolate

DETERMINA

1. di approvare, in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 26 giugno 2001, n. 825, la graduatoria regionale dei progetti ammissibili a finanziamento, presentati per l'anno 2002 dai soggetti aventi titolo ai sensi della richiamata deliberazione di Giunta Regionale per la realizzazione degli interventi di potenziamento dei servizi a favore delle persone che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora, ai sensi dell'art. 28 della legge 8 novembre 2000, n. 328 e D.P.C.M. 15 dicembre 2000, formulata secondo l'ordine prioritario stabilito dalla stessa deliberazione di cui al tabulato A) allegato- al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare non ammissibili i progetti elencati nel tabulato B) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale per le motivazioni indicate a fianco di ciascun progetto;
3. di riservarsi di provvedere al finanziamento dei progetti con atti successivi, compatibilmente con le risorse di cui al cap. 784013 "Potenziamento degli interventi volti ad assicurare i servizi destinati alle persone che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora - L. 328/2000 - art. 28" del bilancio regionale 2005 - residui di stanziamento, 2002;
4. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 26 giugno 2001, n. 825, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. - Assistenza alla Persona" del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, si compone di n. 08 pagine compresi gli allegati, è adottato in duplice esemplare ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

ALL. A)
 ATTO DIRIGENZIALE n. D-113 del 14 APR. 2005

1/2

GRADUATORIA REGIONALE DEI PROGETTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO
 ANNO 2002

N. D'OR DINE	ENTI: COMUNI/US/Organizzazioni di volontariato/IIPPAB	TITOLO PROGETTO	PRIORITA'	PREFERENZE	FINANZIAMENTO RICHIESTO	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE
1	COMUNE DI BARI	PROGETTO COMUNALE 2002	P.TO 1		€ 716.849,61	€ 632.156,48
2	COMUNE DI LECCE	PROGETTO ART. 28 LEGGE 8/11/2000 n. 328	P.TO 2		€ 2.344.714,32	=====
3	COMUNI DI POGGIARDO, ANDRANO, DISO, CASTRO, UGGIANO LA CHIESA	DAL DISAGIO ALL'INTEGRAZIONE	P.TO 4	P.TO 6	€ 308.493,14	=====
4	COMUNI DI GALLIPIOLI, ALEZIO, SANNICOLA, TUGLIE, TAVIANO	DAL DISAGIO ALL'INTEGRAZIONE	P.TO 4	P.TO 6	€ 190.431,83	=====
5	COMUNI DI S.CESARIO, SPIETRO IN LAMA, CAVALLINO, S.DONATO DI LECCE, LIZZANELLO MONTERONI DI LECCE, LEQUILE	DAL DISAGIO ALL'INTEGRAZIONE	P.TO 4	P.TO 6	€ 243.933,63	=====
6	COMUNI DI COPERTINO, CARMIANO, LEVERANO, PORTO CESAREO, VEGLIE	DAL DISAGIO ALL'INTEGRAZIONE	P.TO 4	P.TO 6	€ 172.356,33	=====
7	COMUNI SANARICA, GIURDIGNANO, SPONGANO, MINERVINO DI LECCE, SAN CASSIANO, TRICASE, TIGGIANO, CORSANO, GALIANO DEL CAPO, NOCIGLIA, ORTELLE, GIUGGIANELLO, BOTRUGNO, SURANO, SANTA CESAREA TERME, CASTRIGNANO DEL CAPO	COMETA	P.TO 4	P.TO 6	€ 201.418,19	=====
8	COMUNI DI SURBO e ARNESANO	DAL DISAGIO ALL'INTEGRAZIONE	P.TO 4	P.TO 6	€ 79.089,22	=====
9	COMUNE DI GALATINA	MANI TESE	P.TO 4		€ 250.900,80	=====

FUNZIONARI DIRETTIVI
 d.ssa M.S. Gilliberti
 sig. a. A.R. Pesce

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
 (dr. Domenico Balliana)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 (dr. Carlo Di Carlo)

2/2

ALL. A)
 ATTO DIRIGENZIALE n. 0413 del 14 APR. 2005

GRADUATORIA REGIONALE DEI PROGETTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO
 ANNO 2002

N. D'OR DINE	ENTI: COMUNI/ONLUS/ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO/IIPPAB	TITOLO PROGETTO	PRIORITA'	PREFERENZE	FINANZIAMENTO RICHiesto	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE
10	COMUNE DI CUTROFIANO	PROGETTO LEGGE 8/11/2000 n. 328 DAL DISAGIO ALL'INTEGRAZIONE	P.TO 4		€ 96.000,00	=====
11	COMUNE DI GALATONE	REISERIMENTO ED AUTONOMIA	P.TO 4		€ 116.201,12	=====
12	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	NUOVA SPERANZA	P.TO 4		€ 92.962,80	=====
13	COMUNE DI CELLE SAN VITO		P.TO 4		€ 25.926,14	=====

FUNZIONARI DIRETTIVI
 d.ssa M.S. Giliberti
 sig. a A.R. Pesce

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
 (dr. Domenico Balliana)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 (dr. Carlo Di Carlo)

ALLEGATO B)
 ATTO DIRIGENZIALE n. 044/3
 del 14 APR. 2005

1/1

PROGETTI NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

ANNO 2002

N.	ENTI: COMUNITA'/USI/ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO/IPPAB	TITOLO PROGETTO	MOTIVAZIONI PER LA NON AMMISSIBILITA'
1	CONSORZIO OPUS FOGGIA	RICOMINCIARE A VIVERE	carezza requisiti di cui all'art. 2 comma 1 lett. d) del DPCM 15.12.2000 e del punto 6 deliberazione di Giunta Regionale 26 giugno 2001, n. 825
2	COOPERATIVA S. RICCARDO PAMPURI FOGGIA	PADRE MAESTRO	carezza requisiti di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) per indicatori, lett. c) per spese e lett. d) del DPCM 15.12.2000
3	IPAB SAN GIOVANNI DI DIO	PER UN AMICO IN PIU'	carezza requisiti di cui all'art. 2 comma 1 lett. b), lett. c) per le spese e lett. d) del DPCM 15.12.2000
4	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	INSIEME E' PIU' BELLO	carezza requisiti di cui all'art. 2 comma 1 lett. b), lett. c) per le spese e lett. d) del DPCM 15.12.2000
5	COMUNE DI FOGGIA	UN TETTO AMICO	carezza requisiti di cui all'art. 2 comma 1 lett. a), lett. b) e lett. d) del DPCM 15.12.2000
6	COMUNE DI SOLETO	L. 8/11/2000, n. 328 - Richiesta di finanziamento per interventi di fasce sociali deboli	progetto non conforme ai requisiti di cui all'art. 2 del DPCM 15.12.2000 e ai criteri e modalita di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 26 giugno 2001, n. 825

FUNZIONARI DIRETTIVI
 d.ssa M.S. Giliberti
 sig.a A.R. Pesce

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
 (dr. Domenico Balliana)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 (dr. Carlo Di Carlo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 19 aprile 2005, n. 122

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di Palagiano – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della provincia di Taranto – 1 anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Centro Diurno per l’infanzia e l’adolescenza e sostegno domiciliare alle loro famiglie” – Esercizio finanziario 2005, Cap. 786000. Residui propri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 19 Aprile 2005 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28/01/2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28/01/2003
- richiamate le disposizioni di cui all’atto dirigenziale n. 37 del 5/03/2004 in materia di riorganizzazione dei Settore Servizi Sociali;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l’intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 “Sviluppo degli inter-

venti in favore dell’infanzia e dell’adolescenza”;

- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. n. 1462 del 26 settembre 2003 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell’ambito territoriale della provincia di TARANTO;
- visto l’esito del procedimento amministrativo riguardante l’approvazione e il finanziamento del progetto del Comune di PALAGLANO denominato “Centro diurno per l’infanzia e l’adolescenza e sostegno domiciliare alle loro famiglie” relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell’art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell’importo di Euro 41.561,90, al netto della compartecipazione del Comune quantificata in euro 4.156,19;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell’art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l’adempimento contabile. di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e pagamento al comune di PALAGIANO (codice fiscale 80008870737) della somma di Euro 41.561,90 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9.2 “Servizi Sociali” - Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d’impegno n. 422/04;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall’Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell’art. 8 - comma 5 -

della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato “Centro diurno per l’infanzia e l’adolescenza e sostegno domiciliare alle loro famiglie” presentato dal Comune di PALAGIANO, relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell’ambito territoriale della provincia di Taranto, cofinanziato dal Comune per euro 4.156,19;

2. di finanziare il predetto progetto per l’importo di Euro 41.561,90 nell’ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita all’ambito territoriale della provincia di Taranto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di PALAGIANO la somma di Euro 41.561,90 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9. 2 “Servizi Sociali” - Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d’impegno n. 422/04;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all’emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio II.P.P.A.B. - Assistenza alla persona del Settore.

Il presente atto si compone di n 3 pagine, è adottato in duplice originale ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 19 aprile 2005, n. 123

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di Sava – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della provincia di Taranto – 1 anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Tempi per le famiglie – Un centro per amico” – Esercizio finanziario 2005, Cap. 786000. Residui propri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 19 Aprile 2005 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28/01/2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28/01/2003
- richiamate le disposizioni di cui all’atto dirigenziale n. 37 del 5/03/2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l’intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 “Sviluppo degli interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza”;

- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 26 settembre 2003 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di TARANTO;
- visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante l'approvazione e il finanziamento del progetto del Comune di SAVA denominato "Tempi per le famiglie - Un centro per amico" relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 34.550,77, al netto della partecipazione del Comune quantificata in euro 3.455,08;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e pagamento al comune di SAVA (codice fiscale 80009650732) della somma di Euro 34.550,77 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9.2 "Servizi Sociali" - Cod. Programma, 09.02.03, giusto atto d'impegno n. 422/04;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della

l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato "Tempi per le famiglie - Un centro per amico" presentato dal Comune di SAVA, relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto, cofinanziato dal Comune per euro 3.455,08;

2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 34.550,77 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di Taranto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di SAVA la somma di Euro 34.550,77 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9.2 "Servizi Sociali" - Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d'impegno n. 422/04;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. Assistenza alla persona del Settore.

Il presente atto si compone di n 3 pagine, è adottato in duplice originale ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

